aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2024-0243104
del 29/02/2024

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Bacini idrografici della Toscana, della Liguria e dell'Umbria

Alla Regione Liguria
Direzione Generale Ambiente
Settore Valutazione Impatto Ambientale e sviluppo sostenibile
protocollo@pec.regione.liguria.it

AUTORITA DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE
Protocollo Partenza N. 2273/2024 del 29-02-2024
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Oggetto: Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA per lavori di sistemazione di un tratto di rio in prossimità di Casa Rastello, nel centro abitato di Pigna (IM). Proponente: Comune di Pigna, Provincia Imperia (rif. S984) - Contributo istruttorio.

Con riferimento alla nota prot. 2024-0110597 del 30/01/2024 (assunta al protocollo di questo ente con il n. 948 del 30/01/2024) relativa al procedimento in oggetto, in linea generale si rappresenta innanzitutto che si è concluso l'Accordo avente ad oggetto "*Svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune in materia di difesa del suolo e tutela delle acque nel territorio dei bacino regionali liguri*", accordo sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 241/1990, tra Regione Liguria e Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale in data 29 ottobre 2018, successivamente aggiornato e prorogato fino al 31 dicembre 2023.

Si precisa che alla data odierna risultano vigenti ed applicabili sul territorio regionale ligure i seguenti Piani di bacino distrettuali:

- **Piano di Gestione del rischio di Alluvioni 2021 - 2027** del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale (**PGRA**), approvato con D.P.C.M. 1° dicembre 2022 (consultabile sul sito https://www.appenninosettentrionale.it/itc/ **);**
- **Piano di Gestione delle Acque 2021 – 2027** del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale **(PGA),** approvato con D.P.C.M 7 giugno 2023 (consultabile sul sito https://www.appenninosettentrionale.it/itc/**).**

Per quanto attiene la disciplina regionale relativa alle **condizioni di gestione del rischio idraulico**, si prende atto che in data 01/01/2024 è entrata in vigore la L.R. Liguria n. 20 del 28/12/2023, che all'art. 75 (Condizioni di gestione del rischio idraulico) prevede quanto segue: "*1. Nelle more dell'entrata in vigore del regolamento previsto dall'art. 91, comma 1 ter 2, della l.r. 18/1999, entro il 30 giugno 2024, ai fini di garantire le condizioni di gestione del rischio idraulico, continuano a trovare applicazione le norme dei piani di bacino stralcio per l'assetto idrogeologico delle soppresse Autorità di bacino regionale ligure e interregionale del fiume Magra, per quanto non in contrasto con la disciplina del Piano di gestione del rischio alluvioni (PGRA)".* L'espressione dell'eventuale parere e nulla osta in merito alle condizioni di gestione del rischio ai sensi dei piani di assetto idrogeologico è di competenza della Regione Liguria e, pertanto, dovrà essere inoltrata specifica richiesta agli uffici regionali preposti.

Con riferimento al rischio geomorfologico, si fa presente che con delibera della Conferenza Istituzionale Permanente n. 28 del 21 dicembre 2022 è stato adottato il **"Progetto di Piano di bacino del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale, stralcio Assetto Idrogeologico per la gestione del rischio da dissesti di natura geomorfologica**" (**Progetto PAI Dissesti**), attualmente in fase di ultimazione.

Si ritiene che l'adozione definitiva del Piano possa avvenire in tempi rapidi, corredata dalle relative misure di salvaguardia che disciplineranno il periodo transitorio fino all'approvazione del piano. Fino a quel momento, per la parte geomorfologica, restano in vigore i PAI dei bacini liguri.

AUTORITA DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE
Protocollo Partenza N. 2273/2024 del 29-02-2024
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Ciò premesso, facendo riferimento al progetto in esame, consistente nella parziale sistemazione e bonifica del compluvio del rio minore posto a monte e a ridosso di "Case Rastello" (affluente del torrente Nervia), si evidenzia innanzi tutto che gli interventi devono essere attuati nel rispetto dei quadri conoscitivi e dei condizionamenti contenuti nei vigenti piani di bacino, sopra menzionati.

Ai fini della definizione del quadro conoscitivo dell'area di intervento, i suddetti Piani di bacino segnalano in particolare quanto segue.

Con riferimento al vigente **PGRA**, l'area di intervento non è stata oggetto di studi e pertanto non è classificata a pericolosità da alluvione.

Considerato tuttavia che l'area risulta storicamente e frequentemente allagata, si evidenzia la necessità di mappare l'area a pericolosità da alluvione, facendo riferimento agli studi idraulici di stato attuale che sono stati sviluppati a supporto del progetto. Essendo il rio in esame parte del reticolo secondario, si precisa che l'aggiornamento è di competenza del Comune o della Regione ai sensi dell'art. 14 comma 5 della disciplina di PGRA: a tal fine **dovrà essere attivata la procedura normata dal medesimo art. 14**, al quale si rimanda.

Con riferimento alla parte geomorfologica, si prende atto che il progetto in esame ricade nel territorio disciplinato dal **Piano di Bacino Stralcio per la Tutela del Rischio idrogeologico (PAI) del Bacino Torrente Nervia,** e che esso ricade in area classificata Pg3b e disciplinata dall'art. 16 della disciplina di Piano.

Essendo il rio oggetto dell'intervento un affluente del Torrente Nervia, si segnala che il **PGA** individua il corpo idrico superficiale *Torrente Nervia 1*, classificato in stato ecologico sufficiente (con obiettivo dello stato Buono al 2027) e in stato chimico buono (con obiettivo del suo mantenimento).

Si ricorda che, in attuazione del medesimo Piano e della direttiva 2000/60/CE, dovrà essere assicurata l'adozione di tutti gli accorgimenti necessari, anche in fase di cantiere, al fine di evitare impatti negativi sui corpi idrici, deterioramento dello stato qualitativo o quantitativo degli stessi e mancato raggiungimento degli obiettivi di qualità.

Per eventuali chiarimenti in merito alla pratica in oggetto è possibile fare riferimento all'ing. Manuela Colman (e-mail m.colman@appenninosettentrionale.it) o all'arch. Gaia Pergola (g.pergola@appenninosettentrionale.it). Per l'aggiornamento del quadro conoscitivo del PGRA il settore competente è l'Area Pianificazione e Tutela dal Rischio Alluvioni di questa Autorità (dirigente: Ing. S. Franceschini)

Cordiali saluti.

Il Dirigente
Settore Valutazioni Ambientali
Arch. Benedetta Lenci
(firmato digitalmente)

BL/gp-mc-ig
SF
(n. pratica 1297)